

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2024

Premessa

La presente relazione, viene redatta in esecuzione di quanto stabilito dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43 e della nuova dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023.

Attività dell'Ipab SPES

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

L'Ipab **S.P.E.S. – Servizi alla Persona Educativi e Sociali**, si occupa di accoglienza e di educazione per l'età evolutiva e la famiglia.

Nasce dalla fusione delle Ipab O.P.A.I e S.E.E.F avvenuta il 1 gennaio 2006, con decreto autorizzativo della Regione Veneto n. 231 del 29/12/2005.

L'Ente gestisce:

-**servizi di accoglienza residenziale** per adolescenti, mamme con figli e donne sole provenienti da situazioni di disagio;

-**servizi educativi per la prima infanzia** con asili nido, scuole e centri d'infanzia, e per i bambini in età scolastica con la scuola primaria.

-**servizi di formazione** e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica consiste nella gestione del proprio patrimonio disponibile e, in particolare, è caratterizzata da contratti di locazione riferiti alle unità immobiliari dei complessi condominiali di via Cavalletto, di via Tre Garofani, di via Malaspina, dell'immobile sede del Campus Universitario CIELS, e dalla concessione in conduzione a terzi di fondi agricoli situati nella provincia di Padova.

Come stabilito dall'art. 8 della DGR 725/2023, la presente relazione ha la funzione di illustrare le linee strategiche di sviluppo dell'Ipab SPES secondo quanto definito dal Consiglio di Amministrazione.

Nel triennio 2024-2026 SPES proseguirà con il rafforzamento delle due direttrici d'azione finora tracciate:

Linea 1. *Mantenimento e sviluppo dei servizi di accoglienza, di educazione e di supporto alla genitorialità (per promuovere il benessere di bambini e adolescenti, sostenere i compiti educativi e sociali delle famiglie);*

Linea 2. *Governance e gestione dell'Ente.*

Programmazione strategica triennio 2024/2026 – art. 8 DGR 725/2023

AREA SERVIZI ACCOGLIERE

Nell'anno 2023 le due strutture residenziali e i sette appartamenti di sgancio hanno costantemente mantenuto la copertura massima del numero dei posti di accoglienza disponibili.

Le richieste di accoglienza continuano a provenire soprattutto dalla Regione Veneto ed in particolare dai Comuni di Padova, Venezia, Vicenza e Rovigo ma anche del territorio di Treviso e provincia. Durante l'anno 2023 si è osservato un incremento di richieste, per l'inserimento nelle strutture residenziali dell'Ente, anche dalla Regione Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

La richiesta di accoglienza per tutte e tre le strutture supera la capacità recettiva, in media si ricevono dai Servizi Sociali quattro domande settimanale di disponibilità per l'inserimento di

nuclei o minori in situazioni di disagio e per i quali è necessario un intervento di tutela e protezione.

Al momento si dispone di una lista d’attesa sia per le due comunità che per gli appartamenti di sgancio.

L’emergere di questi bisogni segnalati dal territorio porterebbe ad individuare come obiettivo futuro, l’ampliamento delle strutture residenziali dell’area accogliere dell’Ente. Tuttavia per l’anno 2024 le riflessioni portano a pensare che non sia perseguibile aumentare tali servizi, ma piuttosto ampliare le proposte educative e formative offerte agli ospiti minori ed adulti, in particolare per quanto riguarda quest’ultimi nell’ambito dell’inserimento occupazionale.

Nel corso dell’anno 2023 è aumentata la richiesta da parte del territorio dello Spazio Neutro proposto dall’Ente per gli incontri protetti tra minori e familiari, così come la richiesta di accompagnamento dei minori dopo le dimissioni dalle strutture nel contesto della famiglia d’origine o presso le famiglie affidatarie. Si è valutato per l’anno 2024 di accogliere questo tipo di bisogno mettendo a disposizione questi Servizi per i Comuni che lo richiedono.

Nel corso del 2023 la comunità per minori con pronta accoglienza “Casa delle ragazze Stefania Omboni” è stata oggetto di rinnovo dell’autorizzazione. Per l’anno 2024 la procedura come da L.R. 22/02 vedrà il coinvolgimento della comunità mamma-bambino con pronta accoglienza “Casa delle mamme degli Ognissanti”.

Anche per l’anno 2024 si prevede di continuare la collaborazione con l’Università degli studi di Padova sia nell’ambito dell’attività di supervisione che nell’accoglienza dei tirocinanti provenienti dalle facoltà di Scienze dell’Educazione e di Psicologia.

AREA SERVIZI EDUCARE

L’implementazione dei servizi educativi (37 strutture) e la complessità nel rispondere ai nuovi bisogni educativi dei bambini e delle famiglie a fronte di un aumento di bisogni educativi speciali e di un maggior bisogno di accompagnamento e supporto sia al personale educativo che alla genitorialità, individuano gli ambiti di intervento sui quali rivolgere le attività future coerentemente e in continuità con le scelte e la mission dell’Ente:

AMBITO INCLUSIONE

L’Ente da anni è impegnato nell’offrire un’educazione di qualità equa ed inclusiva, in linea con la propria mission e con quanto dichiarato nell’obiettivo 4 - Agenda 2030, prevedendo un importante investimento di risorse e un impegno supplementare anche alla luce delle nuove emergenze con azioni, non solo a sostegno di bambini con bisogni educativi speciali per i quali sia stata redatta certificazione ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, ma anche per bambini con bisogni educativi speciali.

BES DISABILITA’ CERTIFICATE L. 104/92

a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
PRIMARIA 7	PRIMARIA 6	PRIMARIA 10
INFANZIA 17	INFANZIA 21	INFANZIA 19
TOT. 24	TOT. 27	TOT. 29

BES NON CERTIFICATI

ANNOSCOLASTICO 2021/2022	ANNO SCOLASTICO 2022/2023	ANNO SCOL. (in corso dato non definitivo) 2023/2024
PRIMARIA 28	PRIMARIA 23	PRIMARIA 17
NIDI/INFANZIA 41	NIDI/INFANZIA 79	NIDI/INFANZIA 54
TOT. 69	TOT. 102	Tot. 71

Le risorse destinate al sostegno per i bambini certificati L. 104/92 e per bambini con BES non certificati e supporto psicopedagogico relativo alla cooperativa che fornisce il servizio, è stimato:

ANNO 2023	€ 324.169,35	
PREV. ANNO 2024	€ 337.268,10	Maggior costo (€ 13.098) determinato da un maggior numero di b.ni iscritti e maggior costo orario cooperativa derivante dalla gara d'appalto.

CENTRO FORMAZIONE MONTESSORI

Il metodo Montessori rappresenta una peculiarità nella storia dei servizi educativi dell'Ente.

Attualmente i servizi educativi dell'Ente che applicano tale specificità metodologica sono:

- Centro M. Montessori Padova – asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria.
- asilo nido Europa – Curtarolo;
- centri d'infanzia Moschini e Carraro – Padova;
- scuola infanzia "Santa Maria" e nido integrato "T. Penon" – Casalserugo.

Oggi il metodo a fronte dei nuovi bisogni è particolarmente riconosciuto per il grande valore educativo a favore della crescita integrale della persona.

L'avvio del Centro di Formazione Montessori SPES, associato all'Opera Nazionale Montessori, ha come finalità la diffusione del Metodo rivolta a docenti, genitori e territorio attraverso una programmazione sistematica di attività che comprendono:

- Corsi di aggiornamento per docenti differenziati e non;
- Corsi di formazione avanzati per docenti con differenziazione didattica;
- Corsi di differenziazione didattica per educatori/insegnanti della fascia di età zero-tre anni nido, tre-sei anni infanzia e sei-undici anni primaria, accreditati dal MIUR in convenzione con l'ONM;
- Conversazioni educative rivolte ai genitori con l'intervento di esperti individuati di volta in volta relativamente alle tematiche proposte;
- Avvio di conferenze a tema rivolte al territorio;
- Individuazione di servizi in risposta ai bisogni individuati.

I costi operativi stimati per le attività del Centro per l'anno 2024, sono pari a € 15.000 di cui si prevedono ricavi per € 10.000.

Ufficio Acquisti e Forniture

L'attività dell'ufficio Acquisti e Forniture è caratterizzata nel fornire merci, attrezzature e servizi necessari allo svolgimento delle attività ordinarie delle scuole e delle comunità di accoglienza gestite da SPES. I principali contratti di acquisto sottoscritti, che rappresentano i principali costi della produzione a bilancio dell'ente, riguardano i costi per le spese alimentari necessari per il funzionamento delle n. 20 cucine attive nelle scuole, detersivi e materiali di pulizia per la tenuta in ordine di tutte le strutture, prodotti sanitari, materiale didattico, cancelleria, beni per cucine e lavanderie, divise per i lavoratori e nuove attrezzature compresa la loro manutenzione, etc...

Spesa prodotti alimentari

La previsione di spesa per i generi alimentari si presume si manterrà abbastanza stabile nel corso del triennio, con un aumento annuo determinato dall'inflazione stimato in +1,0%, di intensità inferiore rispetto al 2023. Al momento non è prevista l'attivazione di nuove cucine interne per la preparazione dei pasti.

L'indicazione, è comunque quella di continuare ad acquistare prodotti freschi e di qualità, ampliando la gamma di quelli di tipo biologico in linea.

Descrizione	2024	2025	2026
Alimentari	550.000	560.000	570.000

Detersivi e prodotti di pulizia

Per quanto riguarda i prodotti di pulizia, è stato avviato uno studio per un nuovo appalto che si concretizzerà nei primi mesi del 2024 con l'obiettivo di ottenere i seguenti vantaggi: la standardizzazione dei prodotti con la riduzione delle referenze totali in uso attualmente, la scelta di prodotti che rispettino in maniera maggiore i nuovi criteri ambientali minimi (CAM), una maggior formazione del personale, la stesura di un piano di pulizia per ogni struttura con l'indicazione dei prodotti da utilizzare per ogni ambiente e/o superficie, le tempistiche delle pulizie, l'utilizzo dei DPI associati, etc...

Anche in questo scenario, la spesa potrebbe rimanere abbastanza stabile nel corso del prossimo triennio, salvo l'acquisizione di nuove scuole o strutture e gli aumenti determinati dall'inflazione. In questo settore gli acquisti vengono tenuti sotto controllo attraverso dei budget mensili che vengono dati alle varie scuole/strutture.

Con il nuovo appalto di durata biennale si punta ad ottenere prodotti di maggiore qualità/efficacia per la sicurezza del personale ausiliario che ne farà uso, una maggiore standardizzazione delle procedure di pulizia e un personale con una formazione più puntuale e continua nel corso del periodo di riferimento.

Descrizione	2024	2025	2026
Materiali di pulizia e Consumo	180.000	185.000	190.000

Il nuovo codice degli appalti (D.LGS N. 36/2023)

La novità del 2023 è stata l'adozione del nuovo codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023) entrato in vigore il primo luglio e la conseguente approvazione del nuovo "Regolamento per affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria" in approvazione dal consiglio il prossimo 19 dicembre 2023. Nella sua articolazione, il Codice e il Regolamento Interno attuano alcuni principi guida (principio del risultato, principio della fiducia, principio di buona fede e di tutela dell'affidamento, etc...) che rappresentano un deciso cambio di rotta in termini di semplificazione, accelerazione, digitalizzazione delle procedure rispetto al passato.

Il nuovo codice dei contratti esprime l'idea che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

I risvolti per l'ufficio acquisti e forniture nel prossimo triennio sarà quello di adottare il regolamento e di far propri i principi guida. Nel campo della digitalizzazione si entrerà in una dimensione digitale e immateriale di tutte le fasi del processo di acquisto: programmazione, progettazione, esecuzione e accesso alle informazioni e agli atti di gara. Non ci saranno più documenti ma interoperabilità fra piattaforme "certificate".

Adempimenti L.R. n. 22/2022

L'ufficio segue anche tutti gli adempimenti della Legge Regionale n. 22/2022 per le procedure di rinnovo delle autorizzazioni e accreditamenti delle strutture (micronidi, asili nidi e comunità di accoglienza) gestiti da SPES.

Attraverso queste verifiche periodiche da parte di enti valutatori (ULSS, comuni, etc...) SPES è tenuta a presentare il possesso di tutti i requisiti di tipo generale, tecnologico e organizzativo

stabiliti dalla Regione del Veneto attraverso evidenze documentate nel campo delle procedure, della sicurezza, del personale e dell'organizzazione educativa.

Questo rappresenta un grande lavoro di tutti gli uffici organizzativi di SPES al fine di erogare un servizio di elevato livello tecnico-professionale, in condizioni di efficacie ed efficienza, appropriato rispetto ai reali bisogni della persona.

STRUTTURE	2024	2025	2026
Asilo nido Maria Montessori		Autorizzazione e Accredimento	
Asilo Nido "Milla Baldo Ceolin"		Accredimento	Autorizzazione
Centro Infanzia G. e C. Moschini	Autorizzazione	Accredimento	
Centro d'Infanzia Regina Elena		Autorizzazione e Accredimento	
Centro d'Infanzia Giustina Pianta	Autorizzazione	Accredimento	
Centro Infanzia L. Meneghini Carraro		Autorizzazione e Accredimento	
Centro d'Infanzia F. Aporti		Accredimento	
Centro infanzia Le Ginestre Baone	Autorizzazione e Accredimento		
Nido Comunale Aldo Moro Cadoneghe	Autorizzazione		Accredimento
Nido Comunale Le Piccole Noci Camponogara	Accredimento		Autorizzazione
Nido Comunale T.Penon Casalserugo		Accredimento	Autorizzazione
Nido Comunale Il Girasole Conselve			Accredimento
Asilo nido Europa Curtarolo	Accredimento		
Nido Comunale Pinocchio Dolo	Autorizzazione	Accredimento	
Centro d'Infanzia San Pio X Granze		Autorizzazione e Accredimento	
Centro d'Infanzia Arcobaleno Mestrino			Accredimento
Nido Comunale Primi Passi Piazzola sul Brenta			Autorizzazione
Nido Comunale Il Pettiroso Ponte San Nicolò		Autorizzazione e Accredimento	
Nido Comunale La Casa sull'albero Pozzonovo	Accredimento		

Nido Comunale Mariele Ventre Rubano	Accreditamento		Autorizzazione
Nido Comunale Il Sorriso del Bambino Sant'Angelo di Piove		Accreditamento	Autorizzazione
Micronido "Dedicato ai Caduti" di Sant'Elena		Accreditamento	Autorizzazione
Nido Comunale La Piccola Camelot Torreglia	Autorizzazione		Accreditamento
Nido Comunale Il Piccolo Principe Vigodarzere	Autorizzazione e Accreditamento		
Casa Mamme Ognissanti	Autorizzazione	Accreditamento	
Casa delle Ragazze Stefania Omboni		Accreditamento	

UFFICIO RISORSE UMANE

Al fine di ottemperare agli obblighi di legge e di fornire tutti gli elementi utili in occasione di autorizzazioni e accreditamenti delle strutture educative, in linea con l'impegno assunto per l'anno precedente e con gli interventi attuati, si pongono come obiettivi per l'anno 2024:

- il progressivo adeguamento della formazione obbligatoria del personale, mediante organizzazione di appositi corsi in tema di sicurezza, in particolare antincendio e primo soccorso;
- l'acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica antincendio rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per un numero di dipendenti sufficiente a garantire la copertura delle posizioni richieste per le strutture educative.

Con riferimento all'organico dell'Ente, si prevede:

- La verifica della dotazione organica in essere e, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, la sua eventuale revisione;
- La conclusione dei procedimenti concorsuali già avviati;
- L'espletamento delle selezioni di personale che risultino necessarie per la pianificazione dell'organico del prossimo anno scolastico;
- La completa copertura della quota d'obbligo di personale di cui alla L. 68/1999.

Richiamati i Contratti collettivi nazionali di lavoro applicati dall'Ente e l'avvenuta approvazione dei contratti collettivi decentrati integrativi per tutto il personale SPES, si prevede la coerente applicazione degli istituti ivi definiti, per i quali sono previste le apposite risorse.

Rilevato il massiccio intervento operato nel corso del 2023 sui dati INPS, volto alla sistemazione delle posizioni previdenziali del personale SPES per i periodi pregressi e alla regolarizzazione degli Estratti Conto Amministrazione emessi dall'Istituto, quale obiettivo comune con gli operatori dell'INPS, si intende proseguire tale attività volta all'azzeramento degli scostamenti residui.

Nell'ambito della previdenza, si rinnova l'obiettivo del mantenimento all'interno dell'Ente di tutte le operazioni di sistemazione e certificazione dati e gestione dei pensionamenti, evitando il ricorso a collaborazioni esterne.

Sempre in linea con i precedenti interventi, si intende proseguire e perfezionare la codifica delle procedure interne, mediante la definizione dei processi e delle loro fasi. Il risultato di tale attività, infatti, risulta determinante nell'agevolare il reperimento delle informazioni, l'uniformità dell'azione amministrativa, la rilevazione di eventuali criticità e la ricerca dei correttivi più opportuni, nonché il trasferimento delle competenze.

UFFICIO TECNICO E PATRIMONIO

Efficientamento energetico.

Gli interventi di riqualificazione relativi al patrimonio immobiliare di Spes saranno finalizzati al miglioramento del benessere ambientale al risparmio energetico ottenibile ed alla valorizzazione degli immobili.

Le analisi elaborate nei singoli studi di fattibilità, raccolte in un documento organico di sintesi sono state acquisite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione C.d.A. n. 43/2023.

Gli interventi previsti vanno a spaziare, a seconda degli immobili esaminati, nei seguenti ambiti:

- isolamento delle pareti verticali (cappotti) e del sottotetto;
- sostituzione dei serramenti;
- installazione di sistemi di riscaldamento mediante pompe di calore;
- installazione impianto fotovoltaico;
- sostituzione delle lampade tradizionali con apparecchi Led;
- monitoraggio e controllo remoto impianti tecnologici

Miglioramento sismico edifici strumentali.

Dall'analisi tecnica degli edifici scolastici coinvolti nella indagine in corso di svolgimento si è già avuta indicazione degli interventi di miglioramento e adeguamento necessari per la mitigazione delle vulnerabilità riscontrate.

In particolare sarà necessario provvedere ad opere di miglioramento statico e sismico delle coperture delle Scuole Aporti in primis ed in via minore delle Scuole Moschini e Regina Elena;

INTERVENTI PREVISTI A PARTIRE DAL 2024

La priorità degli interventi per l'anno 2024 viene convogliata su due strutture scolastiche che necessitano di interventi di ordine generale che l'Amministrazione ritiene improcrastinabili, in particolare:

A. Centro d'Infanzia Carraro.

L'edificio scolastico ospita attualmente una sezione di nido di circa 35 bambini e tre sezioni di infanzia per 80 bambini.

La struttura si propone come offerta didattica con Metodo Montessori e bilinguismo precoce ed è in buona crescita di iscrizioni.

Considerato che le caratteristiche dei locali risultano non più adeguate a fornire una eccellente integrazione tra spazi nido ed infanzia, si propone di intervenire riqualificando l'intero edificio mediante interventi mirati ed in grado di non interferire con la normale attività didattica, in particolare nell'ambito di:

a) Efficientamento energetico:

- Riconversione degli impianti tecnologici mediante l'adozione di pompe di calore e riscaldamento radiante, integrato da unità di ventilazione meccanica, trattamento aria e impianto fotovoltaico;

- Isolamento del sottotetto e delle pareti verticali esterne, come indicato nella relazione di efficientamento energetico;
- b) Ristrutturazione degli spazi:
- Spostamento del blocco servizi cucina dall'attuale posizione centrale al padiglione nord; ciò garantirebbe una maggiore continuità tra le due aree nido e infanzia;
 - Riqualficazione dell'area esterna con la creazione di nuovi ingressi accessibili a persone con ridotte capacità motorie;
 - Apertura di nuove finestrate sul padiglione centrale al fine di aumentarne la luminosità e l'areazione;
- Il costo complessivo stimato è di €. 330.000,00

B. Centro d'Infanzia Aperti

L'edificio è composto da due volumi separati e comunicanti, ospitanti rispettivamente la scuola d'infanzia e l'asilo nido.

Mentre la struttura ospitante l'asilo nido è di recente costruzione, la scuola d'infanzia opera nel fabbricato storico che abbisogna di alcuni interventi, in particolare nell'ambito di:

- a) Efficientamento energetico, con sostituzione del generatore di calore esistente con impianto ibrido gas/elettrico e installazione fotovoltaico;
- b) Miglioramento sismico della copertura sorretta da capriate in legno mediante intervento mirato al consolidamento della struttura e la posa di adeguato isolamento termico;

Il costo complessivo stimato è di €. 215.000,00

C. Interventi minori

- a) Nell'ambito dell'efficientamento energetico:
- Complesso Ognissanti, Mestrino, Curtarolo e Casalserugo: monitoraggio e controllo remoto impianti tecnologici;
 - edifici residenziali Tre Garofani e Malaspina: Installazione sistemi di controllo calore;
- Il costo complessivo stimato è di €. 120.000,00

- b) Altri interventi previsti:
- Complesso Ognissanti:
 - i) Realizzazione spogliatoi e bagni manutentori
 - ii) Rifacimento mura lato parco (sinistro assicurato)
 - iii) ripristino dei bagni uffici al piano primo con consolidamento tetto;
 - iv) sistemazione accesso carraio

Il costo complessivo stimato è di € 100.000,00

CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 725/2023 ed è stato predisposto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili.

Inoltre:

- la valutazione delle voci economiche di ricavo e costo è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità come da attuali situazioni gestionali, secondo il criterio del medesimo numero di bambini frequentanti anche per il prossimo anno scolastico 2024/2025, decorrente dal 1° settembre 2024;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- sono state indicate le voci corrispondenti al Bilancio dell'esercizio 2022 e al Bilancio di previsione assestato 2023 (approvato con delibera CdA n. 41 del 23/10/2023).

VALORE DELLA PRODUZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione che di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dal Codice Civile ove applicabile e dall'art. 5 della DGRV 725/2023.

ATTIVITÀ CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - € 9.626.000,00

Area Educare

La previsione economica complessiva è stata effettuata sulla base del numero dei bambini iscritti al 1/1/2024, con ipotesi previsionale di **conferma dello stesso numero di frequentanti** per il successivo periodo settembre/dicembre 2024, pur trattandosi di un nuovo anno scolastico. Le iscrizioni per l'anno scolastico 2024/2025, infatti, vengono effettuate nel periodo tra fine dicembre 2023 e fine gennaio 2024 e, quindi, successivamente alla predisposizione del presente documento contabile di programmazione finanziaria 2024.

La determinazione dei ricavi derivanti dalla fatturazione delle rette di frequenza mensili a carico delle famiglie è conseguente ad analitiche valutazioni per ogni distinta sede scolastica.

I dati riportati nelle tabelle seguenti danno evidenza della dimensione economica iscritta a bilancio per tipologia di servizio, del numero complessivo dei bambini e dei valori analitici utilizzati per la costruzione della previsione 2024:

RICAVI RETTE ASILO NIDO - € 3.500.000,00

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Bambini complessivi servizio Nido (media annuale)	814	845	901
<i>nelle</i> Strutture SPES	327	348	367
<i>Nelle Strutture</i> IN CONVENZIONE	487	497	534
Totale Ricavo	3.074.597,74	3.321.000,00	3.500.000,00

Si riportano i dati di ricavo ripartiti tra gli Asili Nido di proprietà SPES e gli Asili Nido gestiti in convenzione dove SPES provvede alla fatturazione e riscossione diretta delle rette di frequenza, secondo gli importi stabiliti dai Comuni titolari del servizio.

Strutture SPES - n° 8

(R. Elena – Carraro – Aporti – Moschini – M. Montessori – Arcobaleno – Europa - Milla Baldo Ceolin)

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Bambini del Servizio	327	348	367
Mesi di servizio	10/11	10/11	10/11
Retta mese tempo pieno	415,00	465,00	465,00

Con deliberazione del CdA n. 44 del 27/11/2023 gli importi delle rette di frequenza mensile attualmente in vigore sono stati confermati anche per il prossimo anno scolastico 2024/2025.

Dettaglio numeri bambini e ricavo previsto anno 2024

Struttura	N. Iscritti previsti	Ricavo previsto
Regina Elena	48	215.500,00
Carraro	40	158.500,00
Aporti	48	210.500,00
Moschini	39	173.500,00
M. Montessori	50	225.500,00
Mestrino "Arcobaleno"	46	198.500,00
Curtarolo "Europa"	49	224.000,00
Nido Milla Baldo Ceolin	47	194.000,00
Totale	367	1.600.000,00

Asili Nido in Convenzione SPES/COMUNE con incasso diretto delle rette – n° 14 sedi

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Bambini del Servizio	487	497	534
Mesi di servizio	11	11	11
Retta mese tempo pieno	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune

Dettaglio numeri bambini e ricavo previsto anno 2024

Comune sede Asilo Nido	N. Iscritti previsti	Ricavo previsto
Rubano	71	290.000,00
Sant'Angelo di Piove	48	182.500,00
Pozzonovo	24	82.000,00
Dolo	44	141.000,00
Conselve	34	99.500,00
Cadoneghe	64	204.000,00
Vigodarzere	38	115.000,00
Piazzola sul Brenta	60	220.000,00
Casalserugo	20	89.000,00
Camponogara	36	110.000,00
Nido Giustina Pianta Padova	20	91.000,00
Granze	20	66.000,00
Torreglia	32	130.500,00
Sant'Elena	23	79.500,00
Totale	534	1.900.000,00

RICAVI RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA - € 1.850.000,00

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Bambini complessivi servizio Infanzia (media annuale)	882	911	856
<i>nelle Strutture SPES</i>	631	670	635
<i>nelle Strutture IN CONVENZIONE</i>	251	241	221
Totale Ricavo	1.700.461,10	1.815.000,00	1.850.000,00

Strutture SPES – n° 8**(R.Elena – Carraro – Aporti – Moschini – M. Montessori – Arcobaleno – Sacro Cuore – Santa Maria)**

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Bambini del Servizio	631	670	635
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese	200,00	225,00	225,00

Si precisa che anche gli importi delle rette mensili di frequenza della scuola dell'infanzia, con deliberazione del CdA n. 44 del 27/11/2023, sono stati confermati per l'anno scolastico 2024/2025.

Dettaglio numeri bambini e ricavo previsti anno 2024

Struttura	N. Iscritti previsti	Ricavo previsto
Regina Elena	74	193.000,00
Carraro	85	206.000,00
Aporti	105	257.500,00
Moschini	73	178.500,00
M. Montessori	95	250.000,00
Mestrino "Arcobaleno"	73	158.500,00
Pozzonovo "Sacro Cuore"	50	82.000,00
Casalserugo "Santa Maria"	80	160.000,00
Totale	635	1.485.500,00

Strutture in Convenzione – n° 7**(Giustina Pianta – Breda – Granze – Castelbaldo – Bovolenta – Ospedaletto – Masi)**

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Bambini del Servizio	251	241	221
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune

Dettaglio numeri bambini e ricavo previsti anno 2024

Struttura	N. Iscritti previsti	Ricavo previsto
Padova - Giustina Pianta	15	38.000,00
Padova - Breda	24	53.700,00
Granze - "San Pio X"	37	57.600,00
Castelbaldo - "La Madre Italiana"	20	19.000,00
Bovolenta "Santa Maria degli Angeli"	35	61.700,00
Ospedaletto - "Sacro Cuore"	52	78.500,00
Masi - "San Giuseppe"	38	56.000,00
Totale	221	364.500,00

RICAVI RETTE SCUOLA PRIMARIA - € 676.000,00**Scuola primaria paritaria "Maria Montessori"**

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Alunni del Servizio (media annuale)	159	156	155
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese	375,00	420,00	420,00
Totale Ricavo	611.680,50	625.000,00	676.000,00

RICAVI PER PROGETTI EDUCATIVI INCLUSIONE SCOLASTICA - € 170.000,00

Questo conto economico comprende quello che SPES fattura vs. le famiglie e/o vs. Comuni per il recupero dei costi dell'insegnante di sostegno per bambini con disabilità ai sensi della Legge 104/92.

Nel caso degli alunni frequentanti la scuola primaria la famiglia beneficia delle disposizioni stabilite dalla L.R. 19 gennaio 2001 n. 1 "Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle Scuole Statali e Paritarie", denominato Buono Scuola regionale.

Recupero tramite Buono Scuola - € 105.000,00

Scuola Primaria Montessori - n. 7 famiglie, con valore di € 15.000,00 ciascuna.

Le fatture di addebito vs. Comuni trovano origine nelle convenzioni di gestione Asili Nido comunali in quanto, nell'ipotesi di frequenza di un bambino con disabilità che necessita dell'educatrice di sostegno, il Comune provvede a rimborsare a SPES il relativo costo sostenuto per l'educatrice di sostegno.

Recupero costo educatrice di sostegno di bambini frequentanti Nidi comunali in gestione - € 65.000,00

Comune di Rubano	€ 14.000,00
Comune di Cadoneghe	€ 16.000,00
Comune di Ponte San Nicolò	€ 11.000,00
Comune di Abano	€ 16.000,00
Comune di Sant'Angelo	€ 8.000,00

RICAVI QUOTE ISCRIZIONE SCUOLE - € 240.000,00

Le quote di iscrizione da incassare nell'esercizio 2024 sono state quantificate sulla base del numero di bambini che attualmente frequentano le strutture educative, secondo una previsione di continuità dei richiedenti l'accesso ai servizi, anche per l'anno scolastico 2024/2025, secondo gli importi unitari per servizio deliberati dal CdA.

RICAVI DIVERSI PER ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE - € 50.000,00

Si tratta della partecipazione dei bambini alle uscite didattiche effettuate nel corso dell'anno scolastico, con il recupero dei costi diretti sostenuti, quali oneri di trasporto e ingressi vari che, nel mese successivo alla loro realizzazione, vanno ad integrare la fattura mensile di frequenza ordinaria che viene emessa a carico delle famiglie.

RICAVI GESTIONE ASILI NIDO IN CONVENZIONE - € 2.120.000,00

La tabella seguente elenca tutti i Comuni con i quali SPES ha stipulato "Accordi di cooperazione" per la gestione compartecipata del servizio alla prima infanzia "asilo nido" per la fascia di età 0-3 anni.

ASILO NIDO	Ricavo previsto 2024
Comune di Cadoneghe (al netto delle rette)	124.000,00
Comune di Conselve (al netto rette)	74.000,00
Comune di Vigodarzere (al netto delle rette)	93.000,00
Comune di Piazzola sul Brenta (al netto delle rette)	78.000,00

Comune di Torreglia (al netto delle rette)	75.000,00
Comune di Ponte San Nicolò	141.5000,00
Comune di Rubano (al netto rette)	141.500,00
Comune di Mestrino (al netto rette e contributi c/gestione)	102.000,00
Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (al netto rette)	68.000,00
Comune di Pozzonovo (al netto rette e contributi in c/gestione)	25.000,00
Comune di Dolo (al netto rette e contributi in c/gestione)	105.000,00
Comune di Casalserugo (al netto rette)	30.000,00
Comune di Camponogara (al netto rette)	100.000,00
Comune di Sant'Elena (al netto delle rette)	30.000,00
Comune di Este	206.000,00
Comune di Baone	114.000,00
Comune di Abano Terme	336.000,00
Comune di Masi	108.000,00
Totale	2.120.000,00

Si evidenzia che da settembre 2023 è iniziata la gestione del micro nido "Foglie Verdi" nel Comune di Masi, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 18/09/2023.

RICAVI RETTE ACCOGLIENZA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - € 865.000,00

Area Accogliere

Dato l'andamento gestionale degli ultimi anni, la previsione economica è stata effettuata con una stima dei posti occupati di poco inferiore alla piena capacità ricettiva di entrambe le strutture residenziali (Ragazze adolescenti e Mamma-bambino), tenuto conto anche dell'utilizzo dei posti di pronta accoglienza.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 27/11/2023 le rette giornaliere sono state confermate nei medesimi importi vigenti anche per l'anno 2024.

Comunità Mamma-Bambino - € 290.000,00

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Media bambini	6 mamme+ 10 bambini	7 mamme + 10 bambini	7 mamme + 10 bambini
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	45+55	50+62	50+62
Totale Ricavo	297.985,00	280.000,00	290.000,00

Comunità delle ragazze - € 285.000,00

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Media bambini	8	8	8
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	95,00	110,00	110,00
Totale Ricavo	272.087,5	265.000,00	285.000,00

Appartamenti di sgancio - € 290.000,00

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Media bambini	9	10	10
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	45+40	50+45	50+45
Totale Ricavo	283.582,00	285.000,00	290.000,00

ALTRI RICAVI PRESTAZIONI EDUCATIVE - € 145.000,00

Si tratta delle attività ricreative che saranno organizzate dopo la conclusione dell'anno scolastico, 30 giugno 2024.

Sono quindi denominate "Centri Estivi" e si svolgono nel mese di luglio in alcune strutture con nuove adesioni e frequenza.

	Bilancio d'esercizio 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Centro Estivo fascia 0-3 anni	48.125,00	57.500,00	56.000,00
Centro Estivo fascia 3-6 anni	74.682,50	83.500,00	81.000,00
Centro Estivo 6 -11 anni	7.280,00	9.000,00	8.000,00
Totale Ricavo	130.087,50	150.000,00	145.000,00

QUOTA PARTECIPAZIONE CORSI MONTESSORI € 10.000,00

Si prevede di effettuare alcuni corsi di formazione sulla metodologia didattica "Montessori" soggetti al pagamento di quote individuali di iscrizione.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO - € 2.791.000,00

In applicazione delle vigenti disposizioni di Legge, che prevedono forme di contribuzione pubblica per il funzionamento dei servizi educativi all'infanzia in favore dei soggetti gestori, annualmente vengono assegnati a SPES contributi in conto gestione dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione del Veneto, sulla base di apposite domande.

Tenuto conto delle informazioni tecniche allo stato attuale disponibili, del numero degli iscritti e dei decreti di assegnazione della precedente annualità scolastica, sono stati confermati i parametri economici registrati come contribuzione pubblica nell'esercizio 2023.

I contributi in conto esercizio sono così ripartiti:

Contributi Ministero Pubblica Istruzione - € 743.000,00

(Legge 62/2000) – Contributi al sistema delle scuole paritarie.

Servizio	Ricavo realizzato 2022	Ricavo previsto 2023	Ricavo previsto 2024
Scuola Infanzia	667.083,99	693.000,00	619.000,00
Scuola Primaria	156.012,66	117.000,00	124.000,00
Totale	823.096,65	810.000,00	743.000,00

Fondo servizi educativi 0-6 anni - € 325.000,00

(D.Lgs. 65/2017)

Servizio	Ricavo realizzato 2022	Ricavo previsto 2023	Ricavo previsto 2024
Scuola Infanzia	137.956,84	139.000,00	137.500,00
Nidi	137.743,40	186.500,00	187.500,00
Totale complessivo	275.700,24	325.500,00	325.000,00

Si tratta di un fondo statale istituito con la Legge 107/2015 e disciplinato dal D.Lgs 65/2017, che assegna risorse economiche ai soggetti gestori di Scuole dell'Infanzia e Nidi per la realizzazione del "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine ed i bambini dalla nascita sino a sei anni".

Contributi Regione Veneto - € 432.000,00

(L.R. 23/1980 Infanzia – L.R. 32/1990 Nidi)

Servizio	Ricavo realizzato 2022	Ricavo previsto 2023	Ricavo previsto 2024
Scuola Infanzia	189.903,80	189.000,00	186.000,00
Nidi	235.716,64	246.000,00	246.000,00
Totale complessivo	425.620,44	435.000,00	432.000,00

Si tratta delle assegnazioni effettuate in applicazione di due storiche leggi della Regione Veneto:

- 3 aprile 1980 n. 23 "contributi per il funzionamento della scuola dell'infanzia non statale"
- 23 aprile 1990 n. 32 "disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi".

Le assegnazioni per servizio sono state previste come da Decreti del 2023.

Contributi Comune di Padova - € 680.000,00

Servizio	Ricavo realizzato 2022	Ricavo previsto 2023	Ricavo previsto 2024
Scuola Infanzia	241.883,33	284.000,00	259.000,00
Nidi	328.800,00	380.000,00	421.000,00
Totale complessivo	570.683,33	664.000,00	680.000,00

La Convenzione con il Comune di Padova, che supporta il diritto allo studio per la fascia di età 0-6 anni per i bambini residenti a Padova e frequentanti le scuole SPES, è stata sottoscritta a giugno 2019, con validità per il triennio 2018/2019-2019/2020-2020/2021.

La scadenza è stata prorogata per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 con l'aggiornamento del 20% del contributo stabilito per le sezioni di scuola dell'infanzia a decorrere dal 1/9/2022 e conferma del contributo per posto nido residente.

Recentemente il Comune di Padova ha proposto una nuova Convenzione per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 con un sostanziale mantenimento del medesimo livello economico di contribuzione per infanzia e asilo nido. Il relativo documento sarà esaminato in una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Contributi c/esercizio altri Comuni - € 315.000,00

Si tratta dei contributi stabiliti da apposite convenzioni con l'Amministrazione comunale dove ha sede la scuola dell'infanzia o l'asilo nido:

Comune	Ricavo realizzato 2022	Ricavo previsto 2023	Ricavo previsto 2024
Curtarolo	62.000,00	51.300,00	58.000,00
Pozzonovo Infanzia	46.800,00	50.400,00	51.000,00
Casalserugo Infanzia	51.398,00	52.800,00	49.700,00
Granze	37.953,00	46.000,00	45.000,00
Bovolenta	51.350,00	45.000,00	49.800,00
Castelbaldo	9.600,00	9.000,00	9.000,00
Ospedaletto	38.700,00	38.700,00	40.700,00
Masi	4.700,00	11.800,00	11.800,00
Totale complessivo	302.501,00	305.000,00	315.000,00

Contributi c/esercizio inclusione scolastica - € 296.000,00

Il conto economico comprende i contributi pubblici previsti dalla vigente normativa per il sostegno ai bambini con disabilità ai sensi della Legge 104/92, che hanno necessità dell'insegnante di sostegno e/o di progetti educativi speciali individualizzati.

I contributi sono assegnati da:

Ministero Pubblica Istruzione - € 212.000,00

Scuola Primaria - n. 10 bambini - ore sostegno 210 - € 110.000,00

Scuola infanzia - n. 12 bambini - € 102.000,00

Regione Veneto - € 34.000,00

Scuola infanzia - n. 12 bambini

Comune di Padova – € 30.000,00

Scuola Infanzia – n. 5 bambini residenti

Comune di Casalserugo – € 20.000,00

Scuola Infanzia – n. 3 bambini

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste quote annue di contributi in conto capitale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI - € 1.357.000,00Tale categoria di bilancio comprende **ricavi e proventi derivanti da beni non strumentali**.

Nello specifico si tratta di fabbricati e terreni agricoli nella provincia di Padova.

Trattasi di una componente importante per l'Ente SPES in quanto rappresenta un valore molto significativo per supportare l'erogazione dei servizi istituzionali dell'Ente ed in particolare dell'ambito socio-assistenziale.

I ricavi patrimoniali sono stati quantificati in **€ 1.224.000,00** tenendo conto dei contratti di affitto in essere al 01/01/2024 e delle unità disponibili che possono formare oggetto di nuovi contratti di locazione nel corso dell'anno.

Descrizione	Ricavo realizzato 2022	Ricavo previsto 2023	Ricavo previsto 2024
Affitti fondi rustici	96.028,00	100.000,00	100.000,00
Affitti fabbricati non strumentali	820.419,48	850.000,00	900.000,00
Canoni concessioni patrimoniali	19.279,00	14.000,00	14.000,00
Recuperi per gestione condominiale	185.229,60	200.000,00	200.000,00
Altri proventi attività non caratteristica	6.055,50	10.000,00	10.000,00
Totale	1.127.011,58	1.174.000,00	1.224.000,00

Tra le altre componenti di reddito, per il valore complessivo di **€ 133.000,00** si evidenziano:

Ricavi mensa interna	1.000,00
Concorsi, recuperi ed entrate varie	15.000,00
Contributo partecipaz. Progetto BenveNido	77.000,00
Imposta di bollo da fatture elettroniche	40.000,00

Tra le entrate di natura diversa si evidenzia la somma iscritta a Bilancio di 77.000 euro per la partecipazione di SPES al Progetto BenveNido, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Le risorse hanno come obiettivo "il contrasto della povertà educativa minorile" sostenendo la retta per due anni di frequenza. Gli asili nido SPES inseriti in tale progetto sono cinque e i bambini frequentanti sono 29. Il finanziamento oltre alle rette copre anche la formazione del personale educativo e alcuni interventi di miglioramento degli ambienti.

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE - € 191.500,00

Si tratta di una nuova voce del Bilancio di previsione istituita in applicazione della DGR 725 del 22 giugno 2023 – allegato B – che così dispone:

Sterilizzazione degli ammortamenti dei beni esistenti al 1° gennaio 2014

“L’articolo 21 dell’allegato A alla DGR n. 780/2013 stabilisce che gli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014 non sono conteggiati per gli effetti dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale.

L’importo degli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014, imputati in bilancio, al netto dell’eventuale contributo in conto capitale corrispondente, è sterilizzato attraverso l’iscrizione di una componente positiva di reddito, fino a concorrenza della perdita di esercizio, nella voce 6) del valore della produzione, denominata “Altre rettifiche costi della produzione” in contropartita della voce I Patrimonio netto dello stato patrimoniale”.

Avvalendosi di tale nuova disposizione è stato rivista la costituzione del fondo ammortamenti dei fabbricati esistenti al 1° gennaio 2014, comprendendo il valore di alcuni edifici scolastici dapprima contabilizzati come valore completamente ammortizzato. Il valore complessivo rideterminato dei beni esistenti al 1° gennaio 2014 è pari a Euro 374.000,00 che possono essere considerati sterilizzabili secondo le nuove disposizioni regionali.

Tenuto conto di tale limite massimo è stata quindi inserita la rettifica costi della produzione per il valore di 191.500 euro che consente di realizzare il pareggio ricavi/costi del bilancio di previsione 2024.

RIEPILOGO ENTRATE:

Il bilancio economico di previsione 2024 complessivamente presenta ricavi per € **13.995.500,00** (compresi proventi finanziari e proventi straordinari per € 30.000,00) riassunti nella seguente tabella:

A1) Ricavi delle vendite e prestazioni	9.626.000,00
A2) Incremento delle immobilizz. lavori interni	
A3) Contributi in conto esercizio	2.791.000,00
A4) Contributi in conto capitale	
A5) Altri ricavi e proventi	1.387.000,00
A6) Altre rettifiche costi della produzione	191.500,00
Totale valore della produzione	13.995.500,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI - € 883.000,00

I costi in tale voce, per un totale di **€ 883.000,00** sono stati calcolati tenendo conto dell'attuale andamento gestionale e dello sviluppo delle strutture educative.

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Alimentari c/acquisti	491.021,65	550.000,00	525.000,00
Materiali di pulizia e consumo c/acquisti	155.709,84	180.000,00	183.000,00
Cancelleria	3.295,77	4.000,00	4.000,00
Materiale didattico	69.410,01	104.000,00	85.000,00
Beni inferiori a € 516,00	6.873,31	8.000,00	9.000,00
Beni inferiori € 516,00 per cucine e lavanderie	8.832,48	11.000,00	10.000,00
Materiale sanitario	14.684,73	21.000,00	22.000,00
Materiali di manutenzione	28.287,36	24.000,00	21.000,00
Indumenti da lavoro	11.277,80	15.000,00	15.000,00
Carburanti e lubrificanti	7.323,90	9.000,00	9.000,00
Acq. beni per emergenza Covid	12.535,14	0	0
Totale	809.251,99	926.000,00	883.000,00

Si evidenzia lo sforzo di contenimento dei budget definiti per l'acquisto e consumo delle materie prime, frutto di un continuo monitoraggio e controllo analitico per centro di costo.

B7) PER SERVIZI - € 2.354.000,00

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi in relazione alle necessità funzionali derivanti dalle previsioni di gestione dell'esercizio 2024, suddivise secondo le seguenti macro categorie:

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Servizi diversi	1.291.494,87	1.513.000,00	1.509.000,00
Organi istituzionali	25.736,15	30.000,00	27.000,00
Utenze	645.458,51	675.000,00	560.000,00
Manutenzione del patrimonio	184.895,30	211.000,00	213.000,00
Assicurazioni	45.026,21	50.000,00	45.000,00
Totale	2.192.611,04	2.479.000,00	2.354.000,00

Descrizione analitica delle macro categorie:

Servizi diversi

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Servizi assistenziali	545.346,49	600.000,00	600.000,00
Spese gestione strutture residenziali	34.971,33	35.000,00	35.000,00
Servizi mensa esterna e fornitura pasti	547,79	46.000,00	55.000,00
Servizio derattizzazione e disinfestazione	7.294,14	10.000,00	10.000,00
Spese per attività ricreativa	7.758,02	12.000,00	12.000,00
Servizi educativi inclusione scolastica	323.018,02	325.000,00	338.000,00
Servizi educativi integrativi	94.737,35	121.500,00	131.000,00
Servizi diversi attività extra scolastiche	8.305,78	37.000,00	50.000,00
Servizi consulenza HACCP	2.882,25	5.000,00	6.000,00
Servizi privacy e incarico DPO	0,00	4.000,00	4.000,00
Conservazione fatture e documenti digitali	0,00	5.000,00	5.000,00
Spese per fotocopiatori e costo copia	6.670,64	7.000,00	5.000,00
Servizi di vigilanza	4.904,40	9.000,00	11.000,00
Servizio elaborazione paghe	37.356,39	38.000,00	40.000,00
Servizio medico competente	7.417,98	10.000,00	10.000,00
Spese per consulenze fiscali e amm.ve	5.636,40	5.000,00	8.000,00
Spese per consulenza 81/08	3.432,00	8.000,00	8.000,00
Spese concessione recupero crediti	0,00	3.000,00	3.000,00
Spese legali e notarili	11.408,62	25.000,00	10.000,00
Consulenze tecniche	3.431,36	24.000,00	4.500,00
Consulenze psicopedagogiche	18.812,60	24.500,00	24.500,00
Spese promozionali e pubblicitarie	11.478,72	12.500,00	10.000,00
Consulenze sviluppo- monitoraggio attività	4.650,00	6.500,00	7.000,00
Spese viaggi e trasferte	1.365,72	1.000,00	1.000,00
Spese per servizi bancari c/c	2.288,51	6.000,00	4.000,00
Spese postali e affrancatura	879,07	1.500,00	1.500,00
Spese per servizi c/c postale	900,29	1.000,00	1.000,00
Spese per servizi bancari di tesoreria	1.220,00	3.000,00	4.500,00
Canoni di manutenzione software	19.993,60	20.000,00	22.000,00
Contributi INPS gestione separata	792,00	2.000,00	2.000,00
Formazione del personale	19.713,86	21.000,00	20.000,00
Provvigioni lavoro interinale	609,20	3.000,00	0
Spese condominiali	4.236,72	7.000,00	7.000,00
Altre spese per servizi vari	80.051,87	17.000,00	15.000,00
Gestione cosri formazione Montessori	0	0	15.000,00
Costi partecipazione progetto BenveNido	19.383,75	57.500,00	29.000,00
Totale	1.291.494,87	1.513.000,00	1.480.000,00

La voce economica più significativa è costituita dal conto "servizi assistenziali" per € 600.000,00 e comprende l'esternalizzazione delle attività socio-assistenziali della comunità delle ragazze "Stefania Omboni", della comunità "Casa delle mamme Ognissanti" e degli appartamenti di sgancio, effettuate tramite le prestazioni di una cooperativa. Attualmente è in corso di svolgimento una nuova gara di affidamento del servizio avvalendosi della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Padova.

Si evidenzia, altresì, la componente di costo "servizi educativi inclusione scolastica" con un valore complessivo di € 338.000,00 e comprende le attività di supporto ai bambini con disabilità, oggetto di quasi completa esternalizzazione dall'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. Attualmente sono 29 i bambini con certificazione, secondo la disciplina della Legge

104/92, che frequentano le strutture educative SPES di cui 14 con insegnante di sostegno dell'Ente e 15 con sostegno educativo affidato ad una cooperativa esterna.

Nella voce economica "servizi educativi integrativi" per 131.000 euro sono rilevate le attività specialistiche di lingua inglese, musica e attività motoria. Rispetto all'esercizio precedente i costi sono in aumento per la completa ripresa dello svolgimento di tali attività, precedentemente sospese per le limitazioni covid.

Si evidenzia la voce "partecipazione al progetto BenveNido" di 29.000 euro, interamente finanziata dalla Fondazione Cariparo.

Organi Istituzionali

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Indennità agli amministratori	11.664,00	15.000,00	12.000,00
Compenso ai revisori dei conti	11.990,15	12.000,00	12.000,00
Compenso Organismo Indipendente di valutazione	2.082,00	3.000,00	3.000,00
Totale	25.736,15	30.000,00	27.000,00

Utenze

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Energia elettrica	256.632,88	270.000,00	200.000,00
Telefoniche	19.441,96	20.000,00	20.000,00
Gas e riscaldamento	331.500,91	345.000,00	300.000,00
Acqua	37.882,76	40.000,00	40.000,00
Totale	645.458,51	675.000,00	560.000,00

La previsione del costo utenze per l'anno 2024 è stata effettuata sulla base dei consumi complessivi dell'anno 2023 in Kw oppure mc e delle tariffe attuali del costo energia elettrica e gas naturale, ipotizzando la stabilità di tali valori.

Per l'energia elettrica SPES ha aderito alla Convenzione Consip e la tariffa applicata dal fornitore fa riferimento al PUN (Prezzo Unico Nazionale) della Borsa Elettrica Italiana.

In modo analogo, la tariffa del gas naturale fa riferimento al PSV (Punto di Scambio Virtuale) del mercato all'ingrosso italiano.

Manutenzione del patrimonio

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	36.194,32	25.000,00	25.000,00
Manutenzione fabbricati strumentali	45.531,63	60.000,00	40.000,00
Manutenzione aree verdi	19.864,22	35.000,00	52.000,00
Manutenzione impianti e macchinari	71.766,85	75.000,00	80.000,00
Manutenzione attrezzature	8.255,65	13.000,00	13.000,00
Manutenzione automezzi	3.282,63	3.000,00	3.000,00
Totale	184.895,30	211.000,00	213.000,00

Il valore complessivo 2024 per interventi di gestione del patrimonio si attesta sul dato del 2023 con modesti spostamenti di budget tra le diverse tipologie di spesa all'interno della categoria.

Assicurazioni

Il costo per le assicurazioni, **€ 45.000,00**, tiene conto dei contratti in essere:

RC Auto - Kasko	3.000,00
Polizza Incendio – Fabbricati	16.000,00
Polizza infortuni	8.000,00
Polizza R.C Patrimoniale Ente	4.000,00
Polizza R.C.Terzi	12.000,00
Furto opere d'arte	2.000,00
Totale	45.000,00

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI - € 31.500,00

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Licenza d'uso software d'esercizio	3.782,00	6.000,00	6.000,00
Noleggi	8.707,03	7.500,00	7.500,00
Noleggio fotocopiatori	15.920,97	17.000,00	18.000,00
Totale	28.410,00	30.500,00	31.500,00

La previsione complessiva è in linea con gli esercizi precedenti.

I costi indicati si riferiscono per € 6.000,00 alle licenze di utilizzo software amministrativi, per € 7.500,00 ai canoni di noleggio autovetture e per € 18.000,00 al noleggio fotocopiatori in dotazione d'uso nelle sedi scolastiche.

B9) COSTI PER IL PERSONALE - € 9.428.500,00

SALARI E STIPENDI DEL PERSONALE

La quantificazione del costo del personale dipendente è stata effettuata in modo analitico sulla base del personale in servizio in ogni centro di costo.

Il numero complessivo del personale in servizio alla data del 30.11.2023 è pari a 376 dipendenti.

Il valore complessivo delle retribuzioni ammonta a complessivi **€ 7.185.000,00** e comprende il fondo per il lavoro straordinario di € 100.000,00 ed il fondo produttività di complessivi € 230.000,00 per i contratti FISM, ANINSEI e FF.LL.

La voce economica "salari e stipendi" di € 6.855.000,00 include anche il pagamento del personale temporaneamente distaccato dai servizi educativi per astensione dal lavoro a tutela della maternità ed altre forme di tutela, quale la copertura assenze per i richiedenti i benefici stabiliti dalla Legge 104/92.

I conseguenti oneri sociali di **€ 1.870.000,00** comprendono il premio annuale INAIL di € 70.000,00, gli oneri previdenziali INPS di € 50.000,00 ed i contributi obbligatori al fondo ex Inpdap per la somma di € 1.750.000,00.

La quota determinata per il TFR, trattamento fine rapporto dei dipendenti, è pari a **€ 358.500,00** che, comunque, viene mensilmente versato all'INPS ex gestione INPDAP e non rimane nella disponibilità di cassa dell'Ente.

Il costo complessivo del personale dipendente registra un incremento di 344.000,00 per retribuzioni e di 104.000,00 per oneri riflessi.

Tale aumento è determinato dai seguenti elementi di variazione:

- CCNL FISM 2021-2023 del 1 marzo 2023 con completa attuazione economica dal 1° settembre 2023;
- CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- N. 4 dipendenti micronido "Foglie Verdi" a Masi
- Maggiore numero educatrici dipendenti SPES per sostegno disabilità nei Nidi convenzionati;

IRAP metodo retributivo

Si premette che l'Ente, in base all'art.10, comma 2 del Dlgs 446/97, istitutivo dell'IRAP, determina l'imposta dovuta con due distinte basi imponibili:

-una relativa alle attività istituzionali, che si calcola con il metodo retributivo ed è soggetto all'aliquota del 7,5% e l'imposta si versa mensilmente;

-l'altra per le attività commerciali, che si determina con le regole ordinarie delle società e delle imprese, con aliquota ordinaria del 2,9% e l'imposta dovuta si versa in sede di dichiarazione.

Nella voce "IRAP metodo retributivo" è stato indicato l'ammontare di **€ 15.000,00**, calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni dell'attività istituzionale.

Il costo (€ 9.428.500,00) per il personale dipendente è pari al **67,37%** dei costi complessivi (comprese le imposte) previsti per l'esercizio economico 2024.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2024 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti all' 1/1/2014 ed i nuovi acquisti effettuati dopo tale data.

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014-2023 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014-2023 (NON STERILIZZABILE)	TOTALE
Fabbricati strumentali	240.000,00	109.000,00	18.000,00	367.000,00
Impianti generici	0	0	2.000,00	2.000,00
Impianti specifici	0	0	0	0
Macchinari	0	0	0	0
Attrezzature varie	0	8.000,00	36.000,00	44.000,00
Attrezzature sanitarie	0	0	0	
Mobili e arredi	0	17.000,00	23.000,00	40.000,00
Macchine ordinarie ufficio	0	0	0	
Macchine d'ufficio elettroniche	0	0	7.000,00	7.000,00
Automezzi	0	0	3.000,00	3.000,00
Totale	240.000,00	134.000,00	89.000,00	463.000,00

Sulla base del Piano degli investimenti 2024-2026, come da specifico documento di programmazione, i fondi ammortamento vengono integrati con le nuove immobilizzazioni dell'esercizio 2024:

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2024 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2024 (NON STERILIZZABILE)	TOTALE
Fabbricati strumentali			11.500,00	11.500,00
Attrezzature varie			2.250,00	2.250,00
Mobili e arredi			750,00	750,00
Macchine d'ufficio elettroniche			2.000,00	2.000,00
Totale	0,00		16.500,00	16.500,00

Totale generale	240.000,00	134.000,00	105.500,00	479.500,00
------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

In esecuzione dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A alla DGR 725/2023 della Regione Veneto e delle successive indicazioni fornite dalla Direzione Servizi Sociali, si rileva che sono "sterilizzabili" le quote di ammortamento relative ai beni esistenti al primo gennaio 2014 o relative ai beni acquistati dopo il primo gennaio 2014, purché con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima del primo gennaio 2014".

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta riportato nel Bilancio Economico Preventivo 2024 per il valore complessivo di **€ 479.500,00** con la componente "sterilizzabile" di **€ 374.000,00 =**.

In esecuzione delle nuove disposizioni regionali stabilite dalla DGR 725 del 22 giugno 2023, è stato rideterminato il "Fondo ammortamento fabbricati strumentali" che passa da € 162.000,00 a € 378.500,00 con l'aggiunta dei seguenti edifici strumentali:

- Sede Spes € 84.000,00
- Scuola Regina Elena € 54.000,00
- Scuola Aporti € 24.000,00
- Scuola Carraro € 11.000,00
- Scuola Moschini € 32.000,00

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Nel conto "accantonamenti per rischi su crediti" è stato stimato il valore di € 25.000,00 calcolato sulla scorta del valore medio mensile di difficile riscossione per l'insorgenza di criticità da parte delle famiglie nel pagamento delle rette di frequenza.

Dall'analisi della costituzione dell'apposito fondo patrimoniale, per la stima dell'esercizio 2024 è stato considerato il valore medio mensile del fatturato generato dalle famiglie utilizzatrici dei servizi, con l'applicazione della percentuale di 0,5% su ogni mese.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, sono state stimate in funzione di una corrispondente previsione di giacenza al termine dell'esercizio sulla scorta dell'ultima rilevazione effettuata. Criterio di valutazione: ultimo costo di acquisto.

Descrizione	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Totale variazione 2024
Rimanenze prodotti alimentari	7.000,00	7.000,00	0
Rimanenze prodotti di pulizia	14.000,00	14.000,00	0
Totale	21.000,00	21.000,00	0,00

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano diretta allocazione nelle altre voci di bilancio, in base alla previsione di spesa stimata per il 2024.

Si riporta la tabella con le causali di costo per la somma complessiva di **€ 404.000,00**:

Descrizione	Costo sostenuto 2022	Costo previsto 2023	Costo previsto 2024
Imposta di bollo	41.418,17	45.000,00	45.000,00
Tasse di circolazione automezzi	226,51	500,00	500,00
Tasse sui rifiuti	26.112,04	25.000,00	25.000,00
Tributi consortili	12.828,11	14.000,00	14.000,00
Imposta IMU	267.920,00	280.000,00	270.000,00
Imposta di registro	17.130,72	25.000,00	25.000,00
Altre imposte e tasse	1.639,00	2.000,00	2.000,00
Spese per procedure di gara e appalti	0	1.500,00	2.000,00
Contributi associazioni di categoria	1.100,00	3.500,00	3.500,00
Abbonamenti riviste, giornali	758,77	500,00	1.000,00
Sopravvenienze passive ordinarie	1.416,11	2.000,00	0
Spese varie	674,93	1.000,00	1.000,00
Perdite su crediti	442,69	2.000,00	0
Erogazioni liberali	12.750,00	15.000,00	15.000,00
Totale	384.417,05	417.000,00	404.000,00

I costi complessivi previsti per tale categoria sono in linea con gli esercizi precedenti.

Si evidenzia il rilevante e gravoso impatto economico derivante dalle aliquote IMU sul patrimonio disponibile di SPES in relazione alle aliquote impositive stabilite dai diversi Comuni.

COSTI PER ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA - € 200.000,00

Tra gli acquisti per oneri diversi di gestione sono stati indicati i costi che l'Ente sostiene per le gestioni condominiali del patrimonio non strumentale di proprietà:

Condominio Cavalletto	€ 115.000,00
Condominio Tre Garofani	€ 35.000,00
Condominio Malaspina	€ 25.000,00
Complesso Ognissanti/Università	€ 25.000,00

Per tali complessi immobiliari vengono sostenute direttamente le spese generali di funzionamento, quali gas per riscaldamento, ascensore, pulizia spazi comuni, ecc., che costituiscono debito a carico degli inquilini e vengono quindi recuperate con addebito di rate mensili unitamente al dovuto canone di locazione e conguaglio finale con rendicontazione annuale.

Il rimborso complessivo è stimato in € 200.000,00 tenuto conto che alcuni appartamenti risultano sfitti oppure temporaneamente non occupati nel periodo intercorrente tra cessazioni e

nuovi contratti di locazione; per tali periodi le spese condominiali restano a carico dell'Ente proprietario.

La presente voce economica viene sommata al punto B7 servizi.

AREA FINANZIARIA:

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI - € 0,00

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

C16) PROVENTI FINANZIARI - € 30.000,00

Si prevede il realizzo di interessi attivi per la somma di € 30.000,00 derivanti dalla liquidità di cassa disponibile attraverso lo strumento di deposito vincolato a termine.

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Non sono previsti oneri passivi di natura finanziaria.

AREA STRAORDINARIA

E20) PROVENTI STRAORDINARI

Non sono previsti proventi straordinari.

IMPOSTE CORRENTI - € 190.000,00

In questa voce è stato previsto l'ammontare delle imposte per IRES e IRAP che si stimano dovute nell'esercizio 2024.

IRES € 90.000,00

IRAP non retributivo € 100.000,00 (vedi art. 10, comma 2, DLgs 446/97)

RIEPILOGO COSTI

B6)	Acquisto di materi prime, di consumo e merci	883.000,00
B7)	Costi per servizi	2.554.000,00
B8)	Costi per godimento beni di terzi	31.500,00
B9)	Costi del personale	9.428.500,00
B10)	Ammortamenti e svalutazioni	504.500,00
B14)	Oneri diversi di gestione	404.000,00
Totale valore della produzione		13.805.500,00

Il totale dei costi preventivati per l'esercizio 2024, sommando anche le Imposte sul reddito per la somma di € 190.000,00=, risulta complessivamente pari a **€ 13.995.500,00**.

RISULTATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Bilancio Economico di previsione 2024 presenta:

Ricavi 13.995.500 euro

Costi 13.995.500 euro

realizzando il PAREGGIO di bilancio, come stabilito dall'art. 1 della DGR 725 del 22 giugno 2023.

Il processo di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle unità organizzative, in coerenza con l'assetto organizzativo interno e la formulazione delle richieste di risorse necessarie per lo svolgimento delle attività di competenza.

L'azione amministrativa e gestionale del 2024 dovrà caratterizzarsi per una attenta realizzazione degli obiettivi economici definiti con il presente Bilancio, con particolare riferimento alla completa realizzazione dei budget previsti per la fatturazione delle rette di frequenza e delle entrate da locazioni del patrimonio disponibile.

Relativamente alla contribuzione pubblica è stata confermata secondo l'entità di assegnazione del 2023 non rilevando, allo stato attuale, maggiori trasferimenti da parte dello Stato e della Regione del Veneto.

Si rimette la presente relazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per l'adozione degli atti di competenza.

Padova, 7 dicembre 2023

IL PRESIDENTE DELL'IPAB SPES
f.to *Prof. Andrea Bergamo*